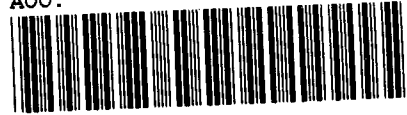


Protocollo nr.: 0016689
del 25/07/13
Ente: COMUNE DI LEONFORTE
AOO:



Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Romano Floriana

ALLEGATO "A" ALLA DELIB. e.e. n° 81/2013

Oggetto: **Interrogazione – Centro Storico e Convenzione "PRUSST VALDEMONE"**

L'anno duemilasette, il giorno ventotto del mese di agosto veniva approvata con delibera di Giunta Municipale n°68 (diventa esecutiva in data 12 settembre 2007) lo schema di convenzione per la progettazione relativa al recupero del Palazzo Branciforti e della Scuderia, opere inserite nel programma PRUSST VALDEMONE. Nelle premesse della stessa delibera si ricordava come il Comune di Leonforte, già otto anni prima con delibera di G.M. n°112 del 26/05/1999, avesse approvato un protocollo di intesa e stabilito di partecipare al programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio denominato "PRUSST VALDEMONE" avente come promotore il Comune di Randazzo e i rimanenti enti aderenti come soggetti proponenti.

Nella convenzione si afferma esplicitamente: che il programma è stato approvato e ammesso a finanziamento con D.M. N.14 del 19/04/2000; che con successivo protocollo di intesa fra i rappresentanti del Prusst Valdemone, del Comune di Leonforte e dell'Università di Enna, si conveniva di procedere alla citata progettazione coinvolgendo anche l'Università di Enna; che il Prusst Valdemone avrebbe attivato le procedure per la progettazione degli interventi; che il Comune di Leonforte avrebbe individuato preliminarmente le finalità e gli obiettivi cui destinare il manufatto da recuperare con facoltà del Comune di estendere gli interventi alla Scuderia e all'adiacente quartiere Granfonte; che le attività di progettazione sarebbero state espletate dall'Università di Enna, tramite il Dipartimento dalla stessa individuato, con oneri a carico del PRUSST e nell'interesse del Comune di Leonforte; che sarebbe restato a cura del Comune di Leonforte con l'ausilio del Prusst, e della sua struttura tecnica, il reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi.

La presente interrogazione ha l'intenzione di porre i riflettori sulle politiche riguardanti il Centro Storico, possibili soluzioni e volontà di portarle avanti: quattordici anni di immobilismo politico e burocratico (a fronte di una rapida e selvaggia cementificazione) pesano da un punto di vista della storia, del bello artistico e architettonico, del turismo, dell'occupazione, della demografia, della qualità della vita e dell'economia in generale. Corre l'obbligo di riportare quando scritto dal nostro compaesano Prof. Campione Francesco, tanatologo dell'Università di Bologna, in una sua recente pubblicazione:

"Ho rivisto il mio paese e ne ho riscoperto la decadenza irreparabile. Mi vergogno più di tutto del dispregio delle origini, dell'assoluta estraneità in cui è ormai ridotta la storia. Palazzo Branciforti è ormai crollato quasi del tutto. I denari e le energie profusi da questo nobile spagnolo del '500 per innalzarlo sulle pendici di una collina che domina la valle del Dittaino, non hanno trovato eredi con qualche nobiltà. Qualcuno sta scrivendo una storia di Leonforte che sarà inutile, perché senza futuro il passato non si può raccontare. Nessuno può cancellare l'attonita e tragica atemporalità di queste pietre crollate."

Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta e l'Assessore competente in merito a:

- Riferire, in tempi certi, circa la validità e l'efficacia della Convenzione "Prusst Valdemone";
- Riferire quali enti aderenti/proponenti hanno usufruito di finanziamenti per interventi di recupero;
- Riferire, sentiti gli uffici competenti, sulle motivazioni politiche e/o burocratiche che hanno bloccato o rallentato l'iter di esecuzione della Convenzione, e, sugli eventuali costi che ha comportato l'adesione;

- Riferire, in collaborazione con il Comune di Randazzo e con la struttura tecnica del Prusst Valdemone, sulla possibilità attuale di reperire finanziamenti, e, sull'eventuale possibilità di estendere gli interventi alla Piazza Margherita, ad altri Palazzi Storici, alle Chiese e ai luoghi di culto di rilevante interesse storico-architettonico.

A norma del regolamento si richiede risposta scritta.

Leonforte,

24/07/2013

Il Consigliere Comunale
Sanfilippo Francesco

